

## **31ª Pedavena-Croce d'Aune**

### **Oggetto: comunicato stampa n.º 2/2013**

Nei giorni scorsi, a Pedavena e dintorni (per meglio dire sulla strada della cronoscalata che va a Croce d'Aune) c'era Remo Cattini, consulente della federazione ACI-CSAI per la sicurezza dei circuiti e delle conosciute, accompagnato da Walter Robassa, direttore di gara. Il tecnico che per anni ha diretto il Mugello ha effettuato il sopralluogo preventivo indicando (tra le altre) il rispetto delle nuove norme FIA (la federazione internazionale) sulla sicurezza del personale di servizio lungo il percorso. Ma non solo. Sulla strada ci sono novità importanti: sono due nuovi tratti d'asfalto lungo il tracciato di 7.785 metri: si comincia nel segmento che segue il primo tornante, mentre il secondo è nel lungo il "misto-veloce" che porta alla staccata del penultimo tornante. L'asfaltatura della sede stradale anche in quelle due sezioni di percorso aggiunge nuovi ed importanti tasselli all'allestimento della 31esima edizione della Pedavena-Croce d'Aune, la cronoscalata che nel 2013 è rientrata nel CIVM e che è valida quale terza ed ultima finale del campionato che assegnerà gli allori tricolori. Ricordiamo che nel 2013 il regolamento è cambiato ed il calendario è stato sdoppiato tra Nord e Sud. Ogni girone è formato da 5 gare con coefficiente 1 e – agli effetti dell'assegnazione dei titoli – varranno 4 risultati ottenuti nel girone, più 2 ottenuti in 2 delle 3 gare che fanno parte delle finali; in questo caso il punteggio viene innalzato al coefficiente di 1,5. Per quanto concerne la prima parte della stagione, gli appunti sul taccuino consentono di immaginare un autentico spettacolo quando sarà la volta della disputa della Pedavena-Croce d'Aune. Il nord ha espresso fino ad oggi la proverbiale classe di Simone Faggioli (Osella Fa30-3.000 cc) al quale cerca di contrastare il passo Christian Merli (Osella Pa 2000-2.000 cc). Una lotta impari per cilindrata ma con Merli che dalla sua ha la nuova "sport" progettata da Osella e con la quale ha di recente pure vinto la salita al Mont Dore, in Francia, decima prova del campionato europeo. Il pilota trentino ha preceduto rivali con auto di cilindrata doppia (4.000 cc contro 2.000 cc). Se questa non è classe... Tutto molto bello in previsione della gara di Pedavena dove arriverà anche la pattuglia di piloti del sud: il rivale più "pericoloso" per Faggioli sarà Domenico Scola jr. Alla lotta per la conquista del titolo assoluto, si uniranno inoltre le sfide per il successo nei gruppi e nelle classi. La matematica sarà importante e giochi ed alchimie daranno un senso ancor più compiuto alla determinazione con la quale il comitato Amici della Pedavena-Croce d'Aune guidato da Massimo Lionello si sta producendo nello sforzo organizzativo dell'edizione 2013. A Pedavena a fine settembre si correrà anche con la presenza di molti piloti locali, che sul traguardo di Croce d'Aune completano la loro stagione di cronoscalate.